

## Padre

### COSTANTINI LEONE



- \* **Nascita 25.02.1921 a Tricesimo (Ud)**
- \* **Professione 08.09.1940 a Belgirate (No)**
- \* **Ordinazione 19.03.1946 a Loreto (An)**
- \* **Morte 31.08.1969 a Roma**
- \* **Sepoltura a Tricesimo (Ud)**

Leone Costantini nasce a Tricesimo (Ud) il 25 febbraio 1921. Entra alla Scuola apostolica di Villa S. Maria il primo settembre 1932. Dopo gli studi prescritti, inizia il noviziato a Bergamo e lo conclude con la prima professione a Belgirate l'8 settembre 1940. Frequenta gli studi filosofici e teologici allo

studentato di Loreto (An) e viene ordinato sacerdote nella Basilica della Santa Casa il 19 marzo 1946.

Dopo l'anno di pastorale, nel 1947, è inviato a Redona con l'incarico di amministratore del Centro Mariano Monfortano. Partecipa come Missionario alla grande Peregrinatio Mariae del 1948. Continua il ministero della predicazione a Belgirate (No) nel 1949-1950, dopo di che raggiunge lo studentato filosofico-teologico di Loreto (An) con l'incarico di economo fino al 1952.

La Chiesa del Rosario di Reggio Calabria accoglie padre Leone dal 1952 al 1956, impegnato nel ministero della predicazione e della riconciliazione. La comunità di Arona (No) lo vede professore di sacra eloquenza nell'anno pastorale 1956-1957. Quindi un'esperienza pastorale nella calda città di Napoli in qualità di rettore della chiesa di san Severino e Sossio e di Superiore della comunità monfortana che li vive. Siamo negli anni 1957-1962.

Ma padre Leone esprime al meglio il suo cuore di prete e di monfortano a Roma, dove gli viene affidato il compito di costituire una parrocchia, come comunità e come strutture. È l'anno 1962, siamo a Monte Mario, nel quartiere ove risiede la Curia Generalizia dei Missionari della Compagnia di Maria e la parrocchia è intitolata a san Luigi Maria di Montfort. Un progetto che lo appassiona e lo vede solerte ideatore di piani pastorali. Tutto procede bene, anche se non mancano dissensi e incomprensioni. Ma padre Leone non può vedere l'opera compiuta, perché un male inguaribile aggredisce la sua pur robusta fibra. Cosciente della gravità della malattia, egli ne fa motivo di offerta a Dio per l'avvenire di un'opera che sogna in una maniera instancabile. Dispone che sulla sua bara si metta una casula di colore rosso per simboleggiare tutto il suo amore per la popolosa parrocchia che ha mosso i primi passi sotto la sua guida di pastore. La chiesa parrocchiale viene consacrata il 30 giugno 1970.

Circondato dall'affetto e dal dolore di tantissimi parrocchiani, padre Leone chiude il suo pellegrinaggio terreno il 31 agosto 1969, all'età di 48 anni. Per desiderio dei genitori e delle sorelle, dopo i funerali celebrati nel giardino della Curia Generalizia, padre Leone viene portato a Tricesimo, suo paese natale e ivi riposa, nel locale cimitero. Nel 1972 dopo una solenne celebrazione commemorativa nella chiesa parrocchiale, gli viene dedicato un busto, scolpito e realizzato in bronzo dal parrocchiano Mario Armenti, che riproduce padre Leone a grandezza naturale. È collocato nell'atrio delle sale di ritrovo e di riunioni della casa canonica. La scritta dice: "A perenne memoria di padre Leone Costantini dalla parrocchia di s. Luigi di Montfort".